



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 130

del Consiglio comunale

Oggetto: ART. 39 DELLO STATUTO COMUNALE - ART. 24 DEL REGOLAMENTO INTERNO. COMMISSIONE PER LE POLITICHE SOCIALI, FAMILIARI, ABITATIVE, CULTURALI, IL DECENTRAMENTO E LE PARI OPPORTUNITA'. DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI E LORO ELEZIONE. ASSEGNAZIONE COMPETENZE. ATTRIBUZIONE DEL GETTONE DI PRESENZA.

Il giorno 20.10.2020 ad ore 18.25 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consiglieri **Angeli Eleonora**

Baggia Monica

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Maule Chiara

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Raffaelli Anna

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanella Paolo

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

Assenti: consiglieri **Franzoia Mariachiara**

e pertanto complessivamente presenti n. 39, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Fiori Francesca e Guastamacchia Fabrizio

Il Consiglio comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/73 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

visto l'art. 39 dello Statuto comunale, che attribuisce al Consiglio comunale il potere di istituire «ad inizio consiliatura almeno quattro Commissioni consiliari permanenti con competenza per materia», fissandone contestualmente «la composizione, la durata, la competenza e l'importo del gettone di presenza»;

visto l'art. 24 del Regolamento interno del Consiglio comunale, in particolare dove prevede che il Consiglio comunale all'inizio del mandato o nel corso del medesimo istituisca al suo interno Commissioni permanenti, stabilendone con apposita deliberazione le competenze per materia e la composizione nel rispetto della proporzione esistente in Consiglio fra maggioranza e minoranza;

preso atto che nei giorni 20 e 21 settembre 2020 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale del Comune di Trento;

rilevato pertanto che il Consiglio comunale deve provvedere all'istituzione delle Commissioni consiliari permanenti per il corrente mandato amministrativo, ai sensi delle disposizioni testé citate;

visto l'art. 29, comma 5 dello Statuto comunale, che attribuisce al Presidente del Consiglio comunale il potere di proporre la costituzione delle Commissioni consiliari;

rilevato che la Commissione permanente dei Capigruppo ha trattato la questione dell'istituzione delle Commissioni consiliari permanenti per il corrente mandato amministrativo nella seduta del 12.10.2020;

preso atto che, ad esito della trattazione della questione in sede di Commissione permanente dei Capigruppo, il Presidente del Consiglio ha contemporaneamente proposto l'istituzione di sei Commissioni consiliari permanenti, ottemperando alla prescrizione dell'art. 39, comma 1 dello Statuto comunale;

rilevato che, ai sensi dell'art. 39, comma 3 dello Statuto comunale, «le materie della trasparenza amministrativa, della partecipazione ed informazione, delle pari opportunità e della vigilanza sulla gestione dei servizi sono in ogni caso attribuite ad una o più Commissioni consiliari»;

visto l'emendamento del 20.10.2020, prot. n. 234715, presentato dalla Consigliera Angeli ed altri, approvato in precedenza durante la presente adunanza, come da verbale in atti, teso ad annoverare tra le competenze della Commissione consiliare di cui al presente atto, alla lettera alfabetica i) dell'apposito elenco, la materia delle "politiche culturali dell'Amministrazione comunale" in luogo della materia "politiche giovanili", con conseguente aggiornamento della denominazione del consesso in «Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari, abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità»;

atteso che in ordine a detto emendamento risultano essere stati resi il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Segretario generale di data 20.10.2020 prot. n. 235459 ed il parere in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie (atto 20.10.2020 prot. n. 235718), ambedue favorevoli;

considerata l'opportunità di istituire una Commissione consiliare permanente avente competenza in materia di:

- a) politiche di intervento e prevenzione in materia di attività sociali;
- b) integrazione fra le attività a rilevanza sociale ed attività a rilevanza sanitaria nei servizi socio-sanitari e rapporti con soggetti di settore;
- c) rapporti con Organismi del privato sociale, del volontariato ed Aziende per i servizi alla persona;
- d) promozione a tutela dell'inserimento sociale delle categorie deboli, in particolare minori, anziani, disabili, nomadi ed extracomunitari;
- e) servizio socio-assistenziale;
- f) pianificazione in materia sociale;
- g) edilizia abitativa;
- h) politiche familiari;

- i) politiche culturali dell'Amministrazione comunale;
- j) decentramento;
- k) pari opportunità nel campo del lavoro, istruzione, cultura, formazione professionale, servizi sociali, sanitari ed assistenziali;
- l) azioni positive per la rimozione di ostacoli alla realizzazione delle pari opportunità;
- m) verifica dei risultati raggiunti in tema di pari opportunità con gli organismi comunali ed Associazioni della municipalità, in particolare con il Consiglio delle donne;

ritenuto di denominare tale Commissione consiliare permanente come «Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari, abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità»;

visto il Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione 18.02.2020 n. 7, avente ad oggetto: «Determinazione della misura e disciplina dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige nel quinquennio 2020-2025 (art. 67 e 68 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.)», che disciplina i gettoni di presenza e le indennità di carica degli Amministratori comunali;

atteso che il citato Regolamento regionale stabilisce che gli Enti locali possono determinare la corresponsione di un gettone di presenza per l'effettiva partecipazione del Consigliere alle sedute delle Commissioni consiliari in una misura non superiore al 50% di quella spettante per i componenti dei rispettivi Consigli ed alle medesime condizioni;

considerato che il citato Regolamento regionale fissa l'importo del gettone di presenza per la partecipazione al Consiglio comunale del Comune di Trento in euro 120,00;

visto l'art. 12, comma 1 del Regolamento interno del Consiglio comunale, ai sensi del quale i Consiglieri hanno diritto all'indennità di presenza per la partecipazione effettiva alle sedute del Consiglio comunale, della Commissione permanente dei Capigruppo, delle Commissioni permanenti, speciali e d'indagine di cui siano membri effettivi, sostituiti o alle quali partecipino per invito del Presidente di Commissione;

ritenuto di fissare nell'importo di euro 60,00 il gettone di presenza da corrispondere per l'effettiva partecipazione alla Commissione in oggetto da parte degli aventi titolo, demandando al Segretario generale il formale impegno di spesa;

dato atto che rimane fermo quanto stabilito dall'articolo 33, comma 8 dello Statuto comunale e dall'art. 12, commi 2-bis e 3, in relazione alle cause di riduzione o non corresponsione del gettone di presenza;

considerata l'opportunità di fissare nel numero di 10 i componenti della Commissione in questione;

preso atto che per il corretto adempimento della prescrizione di cui all'art. 24, comma 4 del Regolamento interno del Consiglio comunale è necessario calcolare il rapporto tra maggioranza e minoranza in Consiglio;

considerato a tal fine che la maggioranza politica in Consiglio comunale consta di 25 Consiglieri, computando a tal fine i Consiglieri eletti in liste collegate al Sindaco eletto nonché il Sindaco stesso, su 40 Consiglieri assegnati;

rilevato pertanto che la maggioranza politica costituisce il 62,5% del Consiglio comunale e la minoranza, conseguentemente, il 37,5% dello stesso consesso;

considerato dunque la necessità di applicare le stesse proporzioni alla Commissione consiliare in questione, salva l'applicazione degli opportuni arrotondamenti, eleggendo 6 Commissari di maggioranza e 4 Commissari di minoranza;

visto l'art. 98, comma 4 del Regolamento interno del Consiglio comunale, che prescrive in via generale il voto per scrutinio segreto quando il Consiglio debba eleggere, nominare o designare persone in organismi comunque costituiti, fatta salva la facoltà di procedere a votazione palese in caso di accordo politico sulla proposta da porre in votazione;

accertato il raggiungimento dell'accordo politico sulla proposta da porre in votazione, al fine di procedere all'elezione dei componenti della Commissione a voto palese;

viste le seguenti designazioni dei candidati alla elezione della Commissione in oggetto:

per la maggioranza, i Consiglieri:

- Filosi Luca
- Fiori Francesca
- Tomasi Renato
- Bungaro Corrado
- Dal Rì Alessandro
- Fernandez Andreas;

per la minoranza, i Consiglieri:

- Bridi Vittorio
- Dematté Daniele
- Angeli Eleonora
- Guastamacchia Fabrizio;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento interno del Consiglio comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.09.2014 n. 67 e 24.09.2019 n. 132;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 3, lett. n) della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 39, comma 2 dello Statuto comunale;

ritenuto che, in considerazione dell'urgenza di assicurare la piena operatività della Commissione consiliare permanente in oggetto, ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di istituire una Commissione consiliare permanente denominata «Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari, abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità»;
2. di stabilire in 10 il numero dei componenti della «Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari, abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità»;
3. di eleggere quali componenti della Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari, abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità, i Consiglieri:

per la maggioranza:

- Filosi Luca
- Fiori Francesca
- Tomasi Renato
- Bungaro Corrado
- Dal Ri Alessandro

- Fernandez Andreas;
- per la minoranza:
- Bridi Vittorio
 - Dematté Daniele
 - Angeli Eleonora
 - Guastamacchia Fabrizio;
4. di stabilire che la predetta Commissione operi fino al termine del corrente mandato amministrativo;
 5. di assegnare alla predetta Commissione consiliare le competenze in materia di:
 - a) politiche di intervento e prevenzione in materia di attività sociali;
 - b) integrazione fra le attività a rilevanza sociale ed attività a rilevanza sanitaria nei servizi socio-sanitari e rapporti con soggetti di settore;
 - c) rapporti con organismi del privato sociale, del volontariato ed aziende per i servizi alla persona;
 - d) promozione a tutela dell'inserimento sociale delle categorie deboli, in particolare minori, anziani, disabili, nomadi ed extracomunitari;
 - e) servizio socio-assistenziale;
 - f) pianificazione in materia sociale;
 - g) edilizia abitativa;
 - h) politiche familiari;
 - i) politiche culturali dell'Amministrazione comunale;
 - j) decentramento;
 - k) pari opportunità nel campo del lavoro, istruzione, cultura, formazione professionale, servizi sociali, sanitari ed assistenziali;
 - l) azioni positive per la rimozione di ostacoli alla realizzazione delle pari opportunità;
 - m) verifica dei risultati raggiunti in tema di pari opportunità con gli organismi comunali ed associazioni della municipalità, in particolare con il Consiglio delle donne;
 6. di demandare al Presidente del Consiglio comunale l'eventuale ulteriore specificazione di dettaglio delle competenze attribuite alla «Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari, abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità»;
 7. di incaricare il Presidente del Consiglio comunale dei connessi adempimenti per l'insediamento della «Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari, abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità»;
 8. di stabilire nell'importo di euro 60,00 il gettone di presenza da corrispondere per l'effettiva partecipazione alle riunioni della «Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari, abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità» da parte dei membri effettivi, sostituti o invitati dal Presidente di Commissione;
 9. di demandare al Segretario generale l'adozione dell'impegno di spesa relativo ai gettoni di presenza della predetta Commissione consiliare;
 10. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 39 DELLO STATUTO COMUNALE - ART. 24 DEL REGOLAMENTO INTERNO. COMMISSIONE PER LE POLITICHE SOCIALI, FAMILIARI, ABITATIVE, CULTURALI, IL DECENTRAMENTO E LE PARI OPPORTUNITA'. DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI E LORO ELEZIONE. ASSEGNAZIONE COMPETENZE. ATTRIBUZIONE DEL GETTONE DI PRESENZA.

Votazione appello nominale

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 39

Favorevoli: n. 38 i Consiglieri Angeli, Baggia, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maschio, Maule, Merler, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Raffaelli, Robol, Saltori, Stanchina, Tomasi, Uez, Urbani, Zanella, Zanetti C., Zanetti S.

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 1 il Consigliere Bosetti

Trento, addì 20.10.2020

il Segretario generale
Dott.ssa Moresco Lorenza
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 73 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 39 DELLO STATUTO COMUNALE - ART. 24 DEL REGOLAMENTO INTERNO. COMMISSIONE PER LE POLITICHE SOCIALI, FAMILIARI, ABITATIVE, PER I GIOVANI, IL DECENTRAMENTO E LE PARI OPPORTUNITÀ. DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI E LORO ELEZIONE. ASSEGNAZIONE COMPETENZE. ATTRIBUZIONE DEL GETTONE DI PRESENZA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 14 ottobre 2020

Segreteria Generale
Il Segretario generale
dott.ssa Lorenza Moresco
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 73 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 39 DELLO STATUTO COMUNALE - ART. 24 DEL REGOLAMENTO INTERNO. COMMISSIONE PER LE POLITICHE SOCIALI, FAMILIARI, ABITATIVE, PER I GIOVANI, IL DECENTRAMENTO E LE PARI OPPORTUNITÀ. DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI E LORO ELEZIONE. ASSEGNAZIONE COMPETENZE. ATTRIBUZIONE DEL GETTONE DI PRESENZA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 14 ottobre 2020